

## Fallimento del Cus, il caso arriva in appello

► CHIETI

Arriva davanti alla Corte d'appello dell'Aquila il caso del fallimento del Centro universitario sportivo (Cus). L'udienza collegiale, davanti al presidente della sezione civile **Giuseppe Iannaccone**, è stata fissata per il prossimo 27 novembre.

Il crac del Cus è stato dichiarato con la sentenza del tribunale di Chieti dello scorso 18 luglio. A chiedere il fallimento è stata l'università, che vanta un credito nei confronti del Cus di 4.195.623 euro, «scaturito da sentenze passate in giudicato». Ma la situazione

delle casse dell'associazione fallita, stando a quanto si legge in sentenza, è ancora più grave: l'ateneo ha infatti «menzionato e prodotto documentazione della guardia di finanza che dà contezza di esposizioni debitorie del Cus verso le banche per oltre dieci milioni di euro e verso Equitalia per quasi quattro milioni di euro». Il tribunale di Chieti, in sostanza, ritiene che il Cus, pur essendo un organismo sportivo e non commerciale, può fallire proprio come un ente commerciale perché ha svolto attività imprenditoriali.